

Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo



Domenica XXIII[^] del tempo ordinario

**Non possiamo costruirci
un Dio secondo i nostri gusti**

Invito tutti, in particolare chi di voi vuole fare un salto di qualità nel sentirsi parte del popolo di Dio che si riunisce a Bosco Minniti, a partecipare alla GIORNATA COMUNITARIA che faremo domenica 18 al villaggio Miano (via monte Renna 25, presso la Casa di Sara e Abramo). Ci servirà come incontro fraterno e di spiritualità. Inoltre ci distribuiremo degli incarichi e avvieremo la programmazione dell'anno 2016 /17. Per il pranzo ognuno porta qualcosa. Alle ore 17 interromperemo per ritrovarci in chiesa alle ore 19.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

Esaminiamo il nostro cuore e vediamo se l'amore del Signore viene prima di tutto, se accogliamo la croce di ogni giorno, se c'è il distacco effettivo dai beni di questo mondo. Chiediamo perdono al Signore delle nostre infedeltà e apriamoci alla sua misericordia.

Signore, per la presunzione di conoscere la tua volontà senza mai però aprire il libro del vangelo, abbi pietà di noi.

Signore, pietà.

Cristo, per non aver portato la nostra croce dietro a te ma soltanto chiacchiere e brontolii abbi pietà di noi.

Cristo, pietà.

Signore, per aver scelto una fede di convenienza non prendendo sul serio la tua radicalità, abbi pietà di noi.

Signore, pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Dio, tu sai come a malapena capiamo le cose che succedono in questo mondo, e con quale maggiore fatica possiamo capire le cose cielo; donaci la sapienza del tuo Spirito, perché da veri discepoli portiamo la nostra croce ogni giorno dietro il Cristo tuo Figlio. Egli è Dio...

Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

Dal libro della Sapienza Sap 9,13-18

«Quale uomo può conoscere il volere di Dio? Chi può immaginare che cosa vuole il Signore? I ragionamenti dei mortali sono timidi e incerte le nostre riflessioni, perché un corpo corruttibile appesantisce l'anima e la tenda d'argilla opprime una mente piena di preoccupazioni. A stento immaginiamo le cose della terra, scopriamo con fatica quelle a portata di mano; ma chi ha investigato le cose del cielo? Chi avrebbe conosciuto il tuo volere, se tu non gli avessi dato la sapienza e dall'alto non gli avessi inviato il tuo santo spirito? Così vennero raddrizzati i sentieri di chi è sulla terra; gli uomini furono istruiti in ciò che ti è gradito e furono salvati per mezzo della sapienza».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.

Tu fai ritornare l'uomo in polvere, quando dici: «Ritornate, figli dell'uomo». Mille anni, ai tuoi occhi, sono come il giorno di ieri che è passato, come un turno di veglia nella notte.

Tu li sommergi: sono come un sogno al mattino, come l'erba che germoglia; al mattino fiorisce e germoglia, alla sera è falciata e secca.

Insegnaci a contare i nostri giorni

e acquisteremo un cuore saggio.
Ritorna, Signore: fino a quando?
Abbi pietà dei tuoi servi!

Saziaci al mattino con il tuo amore:
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni. Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio: rendi salda per noi l'opera delle nostre mani, l'opera delle nostre mani rendi salda.

Dalla lettera a Filènone Fil 9-10.12-17

Carissimo, ti esorto, io, Paolo, così come sono, vecchio, e ora anche prigioniero di Cristo Gesù. Ti prego per Onèsimo, figlio mio, che ho generato nelle catene. Te lo rimando, lui che mi sta tanto a cuore.

Avrei voluto tenerlo con me perché mi assistesse al posto tuo, ora che sono in catene per il Vangelo. Ma non ho voluto fare nulla senza il tuo parere, perché il bene che fai non sia forzato, ma volontario.

Per questo forse è stato separato da te per un momento: perché tu lo riavessi per sempre; non più però come schiavo, ma molto più che schiavo, come fratello carissimo, in primo luogo per me, ma ancora più per te, sia come uomo sia come fratello nel Signore.

Se dunque tu mi consideri amico, accoglilo come me stesso.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Alleluia, alleluia.

Fa' risplendere il tuo volto sul tuo servo e insegnami i tuoi decreti. **Alleluia.**

† Vangelo

Dal vangelo secondo Luca Lc 14,25-33

In quel tempo, una folla numerosa andava con Gesù. Egli si voltò e disse loro:

«Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo. Chi di voi, volendo costruire una torre, non siede prima a calcolare la spesa e a vedere se ha i mezzi per portarla a termine? Per evitare che, se getta le fondamenta e non è in grado di finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: “Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro”.

Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l'altro è ancora lontano, gli manda dei messaggeri per chiedere pace.

Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo».

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in Te, Signore, credo nel tuo amore, nella tua forza, che sostiene il mondo.

Credo nel tuo sorriso, che fa splendere il cielo e nel tuo canto, che mi dà gioia.

Credo in Te, Signore, credo nella tua pace, nella tua vita, che fa bella la terra. Nella tua luce che rischiara la notte, sicura guida nel tuo cammino.

Credo in Te, Signore, credo che Tu mi ami, che mi sostieni, che mi doni il perdono, che Tu mi guidi per le strade del mondo, che mi darai la tua vita.

PREGHIERA DEI FEDELI

Eleviamo le nostre preghiere al Signore affinché ci invii il suo Santo Spirito dall'alto per avere la forza di rinunciare a tutto ed essere discepoli di Gesù, suo Figlio. Preghiamo insieme e diciamo:

Infondi in noi o Padre la tua sapienza.

La tua Chiesa, Padre, sappia incarnare nelle diverse situazioni della vita la tua stessa sollecitudine per la salvezza di ogni uomo, **preghiamo.**

Ogni nazione si impegni a difendere e a rispettare la vita, promulgando leggi che salvaguardino la persona in tutte le fasi dell'esistenza, **preghiamo.**

Ogni cristiano, illuminato ed acceso dal fuoco dello Spirito Santo, sappia discernere e scegliere ciò che a te è gradito per compierlo con tutto il cuore, **preghiamo**.

Coloro che hanno risposto al tuo amore, consacrando a te tutto ciò che sono, sappiano accogliere la croce della sequela come condizione in cui sperimentare la tua sollecitudine di Padre che mai viene meno alle sue promesse, **preghiamo**.

Noi, chiamati a partecipare della tua stessa vita divina, fa' che apriamo il nostro cuore al dono della tua sapienza, per desiderare le cose del Cielo ed abbandonare ciò che intralcia la corsa verso la comunione con te, **preghiamo**.

Signore Gesù, ti ringraziamo per averci chiamato a seguirti e ad essere tuoi. Fa' che la tua Parola illumini i nostri passi e ci guidi sulle strade della tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen**.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

O Dio, sorgente della vera pietà e della pace, salga a te nella celebrazione di questo mistero la giusta adorazione per la tua grandezza e si rafforzi la fedeltà e la concordia dei tuoi figli. Per Cristo nostro Signore. **Amen**.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che nutri e rinnovi i tuoi fedeli alla mensa della parola e del pane di vita, per questi doni del tuo Figlio

aiutaci a progredire costantemente nella fede, per divenire partecipi della sua vita immortale. Per Cristo nostro Signore. **Amen**.

Canti

Rit. Canterò per sempre l'amore del Signore.

1. È bello cantare inni al nostro Dio,
è dolce innalzare la lode.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme,
raduna i dispersi d'Israele.

2. Il Signore risana i cuori affranti
e fascia le loro ferite.

Egli conta il numero delle stelle
e chiama ciascuna per nome.

3. Grande è il Signore nostro nella sua potenza, la sua
sapienza non si può calcolare.

Il Signore sostiene i poveri,
ma abbassa fino a terra i malvagi.

**RIT. TI SEGUIRO', TI SEGUIRO' O SIGNORE E
NELLA TUA STRADA CAMMINERO'.**

Ti seguirò nella via dell'amore
e donerò al mondo la vita. RIT.

Ti seguirò nella via del dolore
e la tua Croce ci salverà. RIT.

Ti seguirò nella via della gioia
e la tua luce ci guiderà. RIT.

**ECCOMI, ECCOMI! SIGNORE IO VENGO.
ECCOMI, ECCOMI!
SI COMPIA IN ME LA TUA VOLONTÀ.**

Nel mio Signore ho sperato
e su di me s'è chinato,
ha dato ascolto al mio grido,
m'ha liberato dalla morte.

I miei piedi ha reso saldi,
sicuri ha reso i miei passi.
Ha messo sulla mia bocca
un nuovo canto di lode.

La fede cieca non gradisci,
aperto l'orecchio,
non hai voluto gente in ginocchio,
allora ho detto: Io vengo!

Sul tuo libro di me è scritto:
Si compia il tuo volere.
Questo, mio Dio, desidero,
la tua legge è nel mio cuore.

La tua giustizia ho proclamato,
non tengo chiuse le labbra.
Non rifiutarmi Signore,
la tua misericordia.